**Agroalimentare: un ruolo da protagonista nella promozione del territorio**

**UNA STRATEGIA PER VALORIZZARE LATTE E PRODOTTI TRENTINI**

**L’assessore Michele Dallapiccola ha illustrato le novità a Malga Pletzn in Val dei Mocheni in occasione della presentazione di “Latte in Festa" e del ricco calendario di eventi, coordinati da Trentino Marketing, pensati per valorizzare l’intera filiera bianca ed i suoi prodotti e contribuire alla sostenibilità economica di questo importante settore**

Anche l’agricoltura di montagna contribuisce a rendere l’ospitalità trentina diversa e unica ed è pronta a stringere un’alleanza ancora più forte con il turismo. La strategia pensata per l’agroalimentare trentino è stata illustrata oggi dall’assessore provinciale Michele Dallapiccola a Malga Pletzn dove territori e rappresentanti del settore lattiero caseario si sono ritrovati per la presentazione del ricco programma di eventi dedicati al mondo che ruota attorno al latte e ai suoi derivati, alle malghe, a prodotti simbolo di autenticità e genuinità, e in particolare ad una novità, “Latte in Festa”. Si tratta del nuovo progetto curato da Trentino Marketing con il coinvolgimento di numerosi partner del territorio: quattro Apt di ambito (Val di Fiemme; Val di Non; Valli di Sole, Peio e Rabbi; San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi), le Strade dei formaggi e della mela, Latte Trento, il Consorzio Trentingrana e la Federazione trentina degli allevatori. Al centro dell’iniziativa saranno i quattro eventi in programma in due distinti weekend, dal 22 al 24 luglio in Val di Non e nel Primiero e dal 19 al 21 agosto in Val di Rabbi e in Val di Fiemme. Un ricco calendario di laboratori, degustazioni, attività per famiglie e bambini, escursioni, spettacoli animerà le malghe e le località degli ambiti coinvolti.

L’assessore Dallapiccola ha così sintetizzato la riorganizzazione della promozione dell’agroalimentare trentino: «Due sono i pilastri di questa azione: da una parte il Dipartimento con il sostegno alle attività e il compito di rilanciare il marchio “Qualità Trentino” grazie ad un investimento di circa 5,5 milioni di Euro della Provincia autonoma di Trento e di una pari quota da parte di soggetti privati da destinare alla promozione dei prodotti trentini. Dall’altra Trentino Marketing, con un rafforzamento dell’attività di promozione delle produzioni trentine al quale è stato destinato circa 1 milione e mezzo di Euro. La capacità di fare rete che sta caratterizzando questa prima edizione di Latte in Festa è una modalità virtuosa di lavorare e che va ulteriormente rafforzata».

Maurizio Rossini, amministratore unico di Trentino Marketing, ha spiegato perché l’agricoltura sta diventando una componente sempre più distintiva nella promozione turistica del territorio: «Sono quattro i motivi: il paesaggio, e penso a luoghi come le malghe, è una componente essenziale del messaggio turistico; l’agricoltura è diventata un mondo aperto e i suoi spazi sono luoghi di visita e di esperienze avvincenti; i prodotti che i turisti trovano qui contribuiscono a farci conoscere nel mondo; l’agricoltura, in definitiva, ci permette di rendere l’ospitalità trentina diversa dal resto d’Italia e di questo le siamo profondamente riconoscenti. Anche per questo Trentino Marketing dedica una parte consistente della propria promozione a questo settore attraverso i canali di comunicazione tradizionali, come stampa e tv, ma anche con le sezioni dedicate alle produzioni trentine sul nuovo portale e materiali informativi specifici».

All’incontro a Malga Pletzn sono intervenuti anche i rappresentati del settore lattiero caseario trentino: Mauro Fezzi Presidente della Federazione Allevatori del Trentino, Carlo Graziadei Presidente di Latte Trento e Stefano Albasini Vicepresidente del Consorzio Trentingrana.

Gli appuntamenti e le curiosità di “Latte in Festa” sono stati illustrati dai direttori delle Apt di ambito coinvolte: Paola Toffol (San Martino e Primiero), Giulia Dalla Palma (Val di Non), Fabio Sacco (Val di Rabbi, (Bruno Felicetti (Val di Fiemme).

(m.b.)

Trento, 5 luglio 2016